

VERSO LA PROCESSIONE DEI MISTERI

Oggi la quarta «scinnuta». Approvato il percorso



OGGI LA «SCINNUTA» AL PURGATORIO

Si svolgerà oggi pomeriggio, presso la chiesa delle anime Sante del Purgatorio, la quarta «scinnuta» dei Misteri con i gruppi «La sentenza» ed «Ecce homo». La «scinnuta» rappresenta di fatto, il giro di boa del percorso che porta alla processione del Venerdì Santo. Come di consueto, alle 17.30 si esibirà la banda di Buseto Palizzolo «G. Candela», ad intonare nella piazza antistante, il repertorio caratteristico dei Misteri. Alle 18.30 dalla chiesa di San Domenico, partirà la via Crucis con il Vescovo e le parrocchie, e appena arrivati al Purgatorio, sarà celebrata la Santa Messa. Al termine della funzione, ci sarà un'altra esibizione della banda. I due gruppi effettuano la «scinnuta» insieme da

molti anni, e oltre a rappresentare «fasi vicine» della passione di Cristo, hanno in comune molte cose. Per esempio che si tratta di due opere originali che hanno subito solamente qualche restauro conservativo nel tempo, anche se esteticamente, il gruppo «Ecce Homo» è molto più espressivo ed artisticamente più rilevante, anche grazie alla balconata in argento, figlia dell'artigianato trapanese. Inoltre i due gruppi si avvalgono della collaborazione di tanti giovani volontari che si impegnano tutto l'anno per l'organizzazione e la buona riuscita della processione.

Intanto in vista della processione del Venerdì Santo, l'itinerario proposto dall'as-

semblea dell'Unione maestranze, che prevede la sosta in piazza Martiri d'Ungheria, è stato approvato dal Comune e dalla Diocesi, mentre gli itinerari delle due «Madri Pietà» sono via di definizione, anche se non dovrebbero esserci cambiamenti sostanziali. La macchina organizzatrice è al lavoro per definire gli ultimi dettagli logistici e i ceti stanno effettuando la rituale raccolta delle offerte, che a detta di tanti consoli, quest'anno sono «magre». Nonostante ciò, tutti e venti i gruppi avranno le bande in processione, segno evidente che i ceti non vogliono fare a meno della musica nemmeno quando sovravvengono i problemi economici.

FRANCESCO GENOVESE